

## Al presidio Ciaccio una nuova fermata per i bus dell'Amc



Da sinistra: Molica, Miceli, Abramo, Colace e Siciliani

di **PATRIZIA CANINO**

UN polo di eccellenza, uno spaccato della buona sanità catanzarese, quello offerto dal presidio "De Lellis" dell'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", che dal prossimo mese di aprile si arricchirà di un servizio ulteriore a beneficio di degenti e dei loro familiari: una nuova fermata Amc all'interno dell'area del nosocomio.

L'iniziativa, proposta dall'Associazione calabrese malati oncologici Ida Ponessa, è stata presentata ieri mattina a Catanzaro tra il plauso di tutti i presenti, nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso la sala multimediale di Radioterapia, alla quale hanno preso parte il direttore di Oncoematologia, Stefano Molica, il direttore generale dell'Aopc, Francesco Miceli, il sindaco Sergio Abramo, il direttore generale dell'Amc Luigi Siciliani con l'amministratore unico, Rosario Colace, il presidente Acmo Aldo Riccelli e uno dei proponenti del progetto, Enzo Nania.

Saranno venti le corse che il bus - attraverso la circolare cento - effettuerà quotidianamente da piazza Roma e altri punti della città fino l'ingresso del De Lellis; il servizio,

come evidenziato dal direttore generale dell'Amc Riccelli, dal mese di luglio, verrà inoltre, integrato con la funicolare, e i passeggeri potranno raggiungere il nosocomio viaggiando sui due mezzi Amc con un unico biglietto e senza costi aggiuntivi. «Ci siamo offerti di effettuare tutti i lavori necessari al posizionamento e all'installazione della pensilina, per permettere al bus di arrivare fin dentro l'area del De Lellis, senza spesa alcuna da parte dell'Aopc», ha sottolineato Riccelli, che ha messo in risalto la collaborazione ricevuta dagli enti interessati alla realizzazione del progetto.

«Vogliamo rendere meno faticoso, il raggiungimento della struttura ospedaliera, come ci auguriamo che a breve possa prendere forma anche un altro progetto, qual è quello di convogliare la palazzina dei medici in un hospice, per la cura e l'assistenza del malato terminale». Grande risalto è stato dato, da parte del direttore Molica, alla collaborazione da parte dell'amministrazione comunale, come è stata sottolineata da parte del sindaco Abramo, l'importanza di collaborazione con associazioni di volontariato.